



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 171/2020

VIOLENZA SULLE DONNE: INFORMARE PER SENSIBILIZZARE E FAR CRESCERE UNA NUOVA CULTURA

Tante iniziative per coinvolgere i cittadini e gli alunni degli istituti comprensivi della città

(Sondrio, 24 novembre 2020) - Le bandiere dei palazzi Pretorio e Martinengo a mezz'asta, il coinvolgimento degli alunni degli istituti comprensivi, spazio sui siti istituzionali a informazioni e al brano musicale di Raffaella Natale: sono le iniziative promosse dall'Amministrazione comunale, attraverso l'assessorato alle Pari opportunità, in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" che si celebra ogni anno il 25 novembre. L'impegno per informare e sensibilizzare rispetto a drammi che si ripetono con pericolosa frequenza, affinché tutti, donne e uomini, agiscano per prevenirli. «Questa è una problematica che riguarda tutti noi e della quale bisogna continuare a parlare - sottolinea l'assessore alle Pari opportunità **Barbara Dell'Erba** -, sia per far crescere una nuova cultura sia per informare le donne maltrattate perché trovino la forza per chiedere aiuto. Ci sono segni fisici e psicologici, spesso ignorati o sottovalutati, che devono far riflettere e convincere ad agire, poiché oggi si può contare sulla presenza di una rete in grado di accompagnare le donne maltrattate ad uscire dall'incubo che stanno vivendo. Una situazione che il recente lockdown e la convivenza forzata hanno purtroppo aggravato. Un messaggio forte che lanciamo in particolare in questa giornata ma che vale sempre: le istituzioni ci sono e, insieme ai privati, garantiscono alle donne l'aiuto di cui necessitano».

A ricordare a tutti la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" saranno le bandiere che ornano i palazzi Pretorio e Martinengo esposte a mezz'asta, mentre sui siti istituzionali verranno pubblicati le informazioni e i riferimenti del Centro antiviolenza "Il coraggio di Frida" e il brano "Se un giorno io potessi...", scritto e interpretato da Raffaella Natale, assistente capo della Polizia di Stato e artista poliedrica. La canzone si propone quale messaggio di speranza per tutte le donne che escono da un rapporto difficile e da una violenza che può essere psicologica, oltre che fisica. L'Amministrazione comunale ha anche invitato gli alunni degli istituti comprensivi della città a dare risalto alla figura femminile, nei contesti a loro più congeniali e riconoscibili, attraverso disegni, fotografie o elaborati. I lavori di bambini e ragazzi verranno premiati l'8 marzo in occasione della "Festa della donna".

«Non è tollerabile - conclude l'assessore Dell'Erba -, che le donne debbano subire violenze fisiche e psicologiche, non è degno di un paese civile: tutti, ciascuno nel proprio ruolo e nel contesto nel quale si vive, dobbiamo impegnarci per aiutare le vittime e per estirpare questa piaga».

